

6

# Jan **Dix**

**SENTIERI PERDUTI**

€ 3,50  
132 PAGINE  
BIMESTRALE  
ITALY ONLY



**SENTIERI PERDUTI**

Jan **Dix**



# Jan Dix

Personaggio creato da  
**CARLO AMBROSINI**

A cura di  
**CARLO AMBROSINI**  
e **FRANCO BUSATTA**

**BIMESTRALE N. 6,**  
**MARZO/APRILE 2009**

## SENTIERI PERDUTI

Soggetto e sceneggiatura:  
**CARLO AMBROSINI**

Disegni:  
**GIÉZ**

Copertina:  
**CARLO AMBROSINI**

Lettering:  
**LUCA CORDA**

## JAN DIX

è un albo di  
**SERGIO BONELLI EDITORE**  
Direttore generale:  
**SERGIO BONELLI**  
Redattore capo centrale:  
**MAURO MARCHESELLI**  
Progetto grafico:  
**NICO ZARDO**

Registrazione Tribunale di Milano N. 495  
del 20/7/2006. Iscrizione al Registro  
degli Operatori di Comunicazione n. 5938.  
Sergio Bonelli Editore S.p.A.  
via Buonarroti 38, 20145 Milano, Tel. 02/485461.  
Ufficio arretrati: Tel. 02/96480403.  
e-mail: [arretrati@sergiobonelli.it](mailto:arretrati@sergiobonelli.it)  
Direttore responsabile: Sergio Bonelli.  
Stampa: Rotolito Lombarda, via Brescia 53,  
Cernusco sul Naviglio (MI).  
Distribuzione: A&G Marco,  
via De Amicis 53, Milano  
Printed in Italy.

© **SERGIO BONELLI EDITORE 2009**

[www.sergiobonellieditore.it](http://www.sergiobonellieditore.it)



**C**arissimi Dixiani bentrovati. Eccoci arrivati al sesto numero di questa nostra avventura editoriale. Vorrei incominciare, a differenza del solito, spendendo due parole sulla storia che avete fra le mani, una delle primissime scritte, nonostante appaia dopo quasi un anno dall'esordio della serie. La vicenda riguarda un pittore al quale, in un primo momento, intendevo intitolare la testata – Jackson Pollock – che, nelle pagine seguenti, per problemi di diritti, ho dovuto chiamare con un nome di fantasia: Eric Van Dery. L'ambientazione mi è stata prepotentemente suggerita da un'esperienza molto interessante: un viaggio in



Canada, durante il quale, fra sconfinite foreste, laghi, alci, orsi e castori (ve ne offro un assaggio qui accanto), ero contemporaneamente assorbito da pensieri sul pittore, dalla lettura di testi sulla sua vita e sulle sue opere. E così, anche se non legati da una stretta contiguità territoriale o tematica, anzi, addirittura incon-

gruenti per certi versi, in virtù di una di quelle alchimie che sorreggono l'ispirazione, l'Espressionismo Astratto del maestro americano e la vastità della natura canadese si sono "fusi", dandomi ancora oggi, nel leggere questa storia, una particolarissima sensazione di straniamento: un insieme di nostalgia e di ammirazione che spero traspaia fra le pagine di questo albo e che legheranno per sempre, in me, Pollock al Canada.

E veniamo alla posta, segnalando tre lettori che affidano i loro commenti al mezzo cartaceo, il quale, ribadisco, è sempre e più che mai apprezzato. Salutiamo e ringraziamo, quindi, Greta Mazzarello, che ci manda una graziosa

*Segue a pagina 4*



Jan

# Dix



## SENTIERI PERDUTI

testi di CARLO AMBROSINI e disegni di GIÉZ





*via Buonarroti 38 20145 Milano*

*Segue da pagina 2*

letterina di auguri da Alessandria, Mauro Potenza, che ci scrive da Villasanta (MI) e Raffaele Chiancone, scrittore della prima ora. Tre giovani che, come il sottoscritto, non hanno ancora perso il gusto della scrittura con la penna. In tempi di forsennata velocità si tende ad affidarsi sempre di più ai vari forum e blog sparsi nella Rete. L'interattività consente risposte immediate, lo scambio avviene in tempo reale e i lettori non debbono aspettare due mesi per vedersi pubblicate le proprie parole. La cosa è assolutamente comprensibile, ma è altrettanto vero che il tempo dell'attesa non è tempo sprecato, anzi conferisce allo scambio una maggiore tensione emotiva. Nell'attesa c'è il tempo per maturare, rielaborare e riflettere, un tempo di decantazione, un tempo per rileggere i propri e gli altrui pensieri. Non si gettano lì le prime cose che ci vengono in mente, si bada allo stile della scrittura e della comunicazione. Anche per la velocità serve misura, altrimenti, alla fine, scopriremo che tutto scorre via così rapidamente che ci viene negata l'opportunità di afferrarlo. Scrive infatti Mauro: *"Comunque sia, è bello ogni tanto trovarsi fra le mani un albo a fumetti o un libro che letteralmente ci costringono a fare una pausa e a riflettere un poco... oggi giorno (mi va di generalizzare), tutte le forme di comunicazione sembrano voler esclusiva-*

*mente intrattenere, aleggiare senza sforzo sulla superficie delle cose, demandando a chissà chi e a chissà quando il compito di affrontare aspetti della vita tutt'altro che noiosi o trascurabili. Non ho nulla contro il divertimento nudo e crudo (leggo volentieri anche i super eroi americani) ma a volte si sente il bisogno di mettere sotto i denti qualcosa di ben più solido e sostanzioso che non le solite minestrine riscaldate. È bello sapere che qualcuno come lei procede in*

*controtendenza".* Su uno dei suddetti forum, mi è stato fatto notare come, nello svilupparsi del suo percorso, il nostro Dix tardi a illustrare le qualità che dovrebbero esser proprie di un titolare di testata, e cioè, prima di tutto, il protagonismo. Pur accettando l'osservazione, una cosa che mi piacerebbe si cogliesse del nostro personaggio, e che fa parte della sua struttura caratteriale, è che a lui riesce molto più congeniale il "suggerire" piuttosto che il "dire" e che il suo punto di vista lo si afferra meglio badando alle allusioni piuttosto che alle dichiarazioni. Non so quanto ciò possa renderlo simpatico e amabile, ma questo è il suo passo, la sua forza e la sua debolezza al contempo.



Il personaggio si racconta per stratificazioni, ma bisogna rallentare un pochino e leggere fra le righe.

E ora vi lasciamo ai disegni di Giéz – potete vedere in questa pagina un suo studio del personaggio – e alla storia di "Sentieri Perduti."

**Carlo Ambrosini**



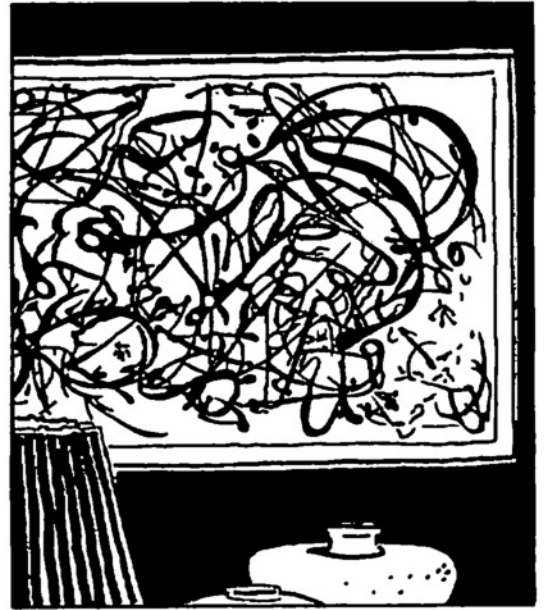
CANADA. UNA  
REGIONE NEL  
QUÉBEC.



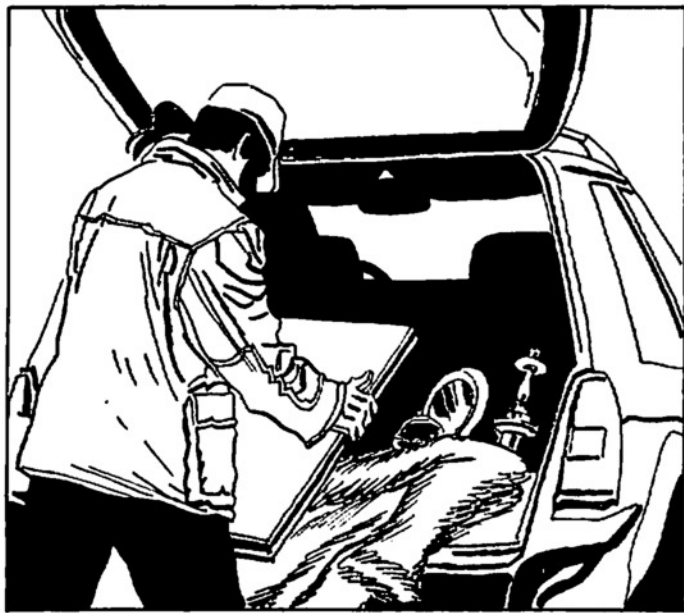
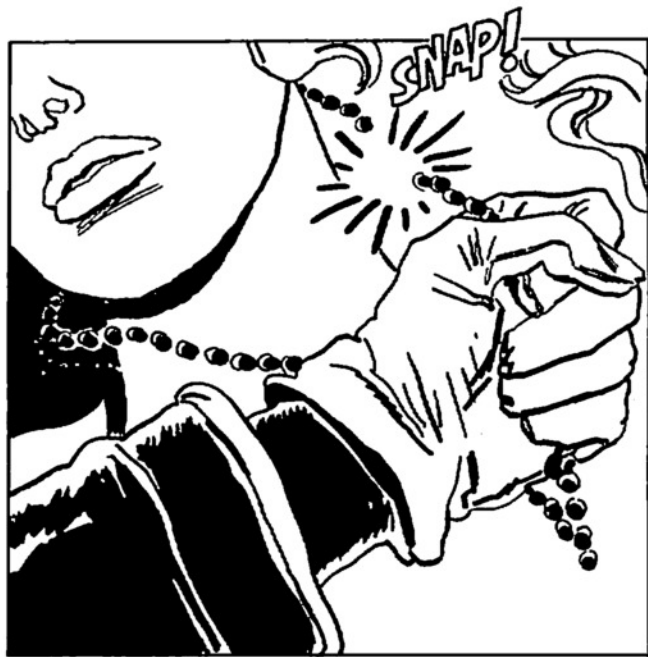








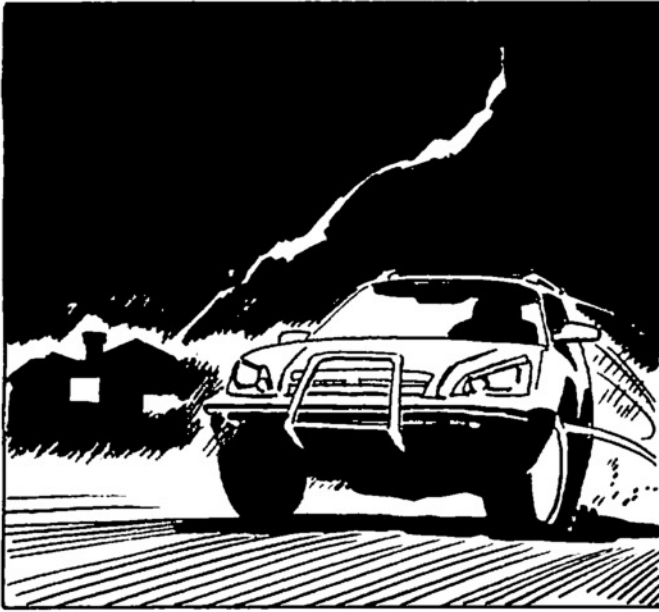




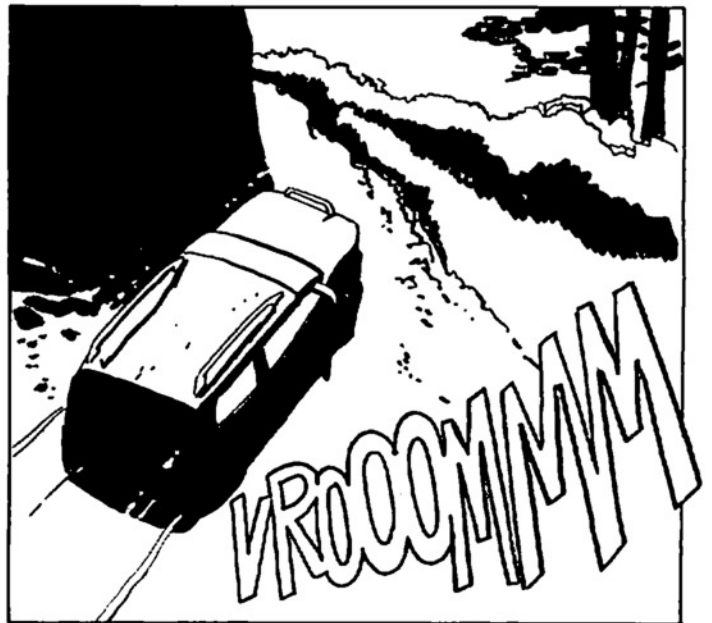
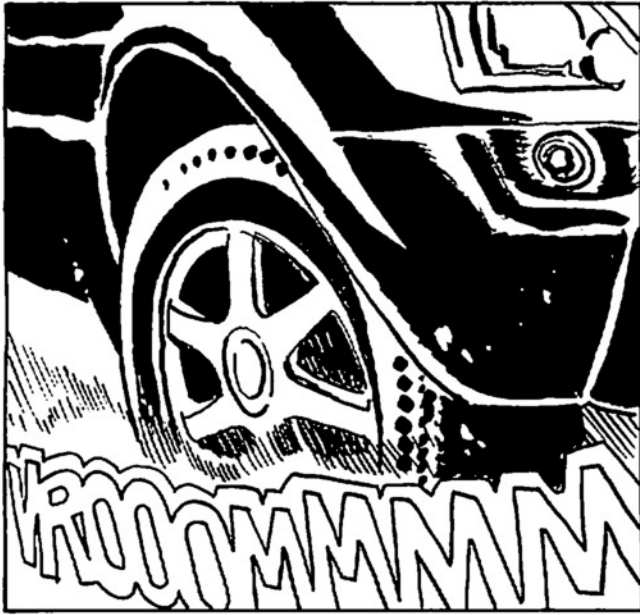








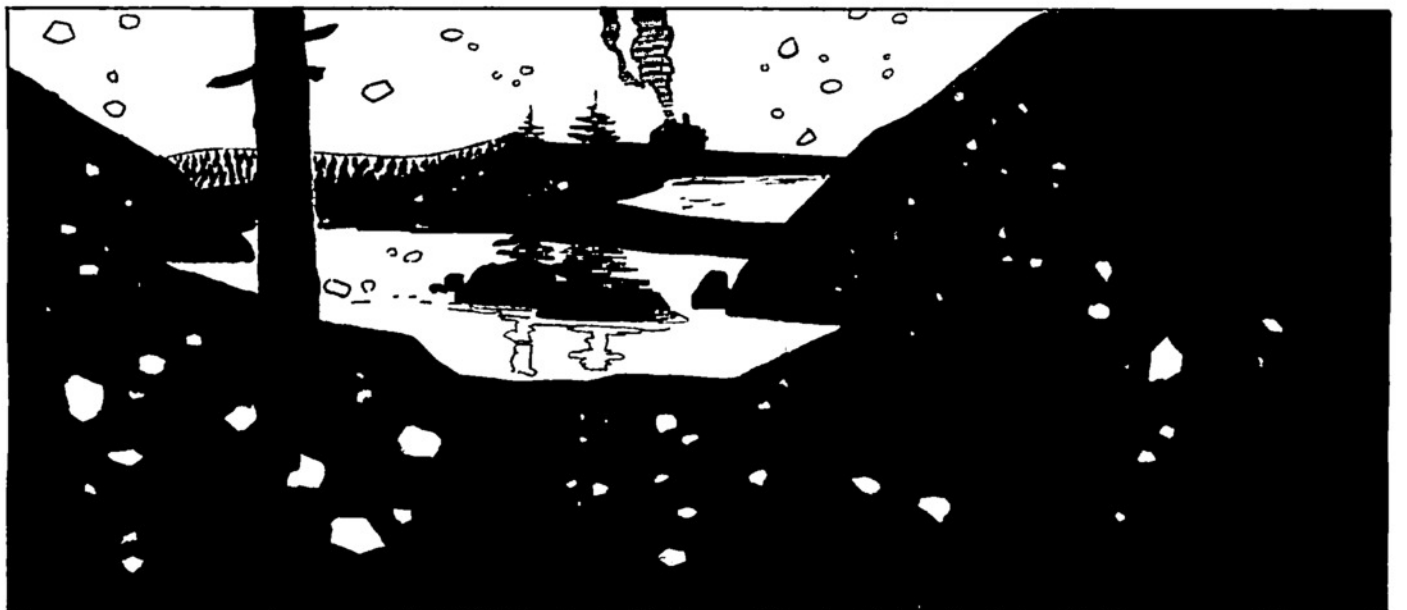














# SENTIERI PERDUTI

TESTI: AMBROSINI

DISEGNI: GIEZ





























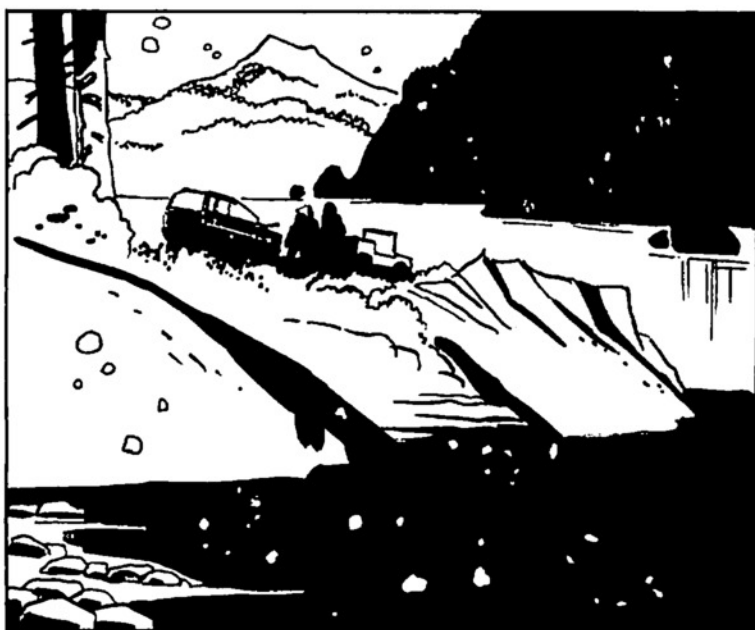


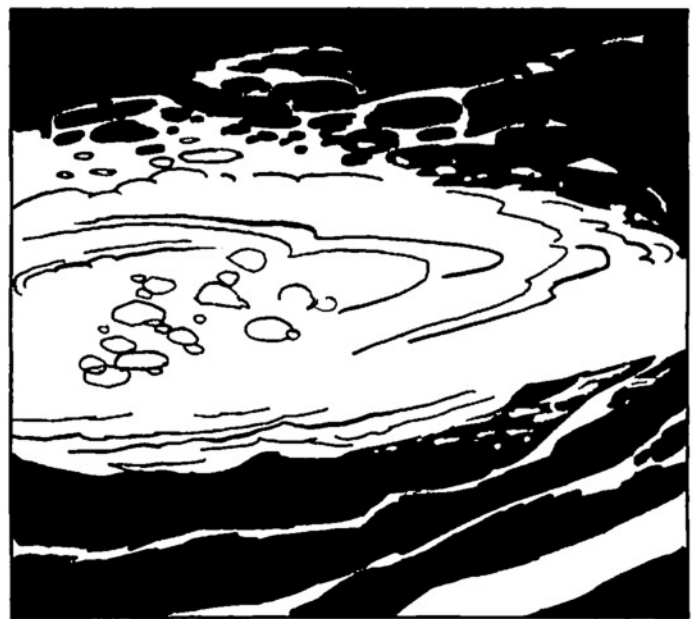






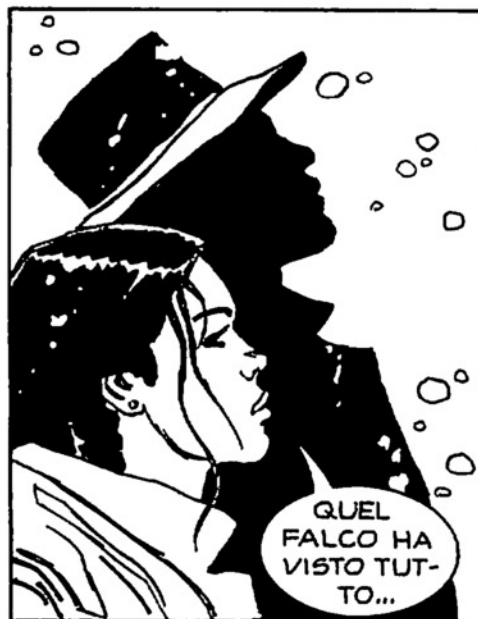
















IL CUSTODE E' TORNATO DAL VILLAGGIO IN TEMPO PER TIRARMI FUORI... E' STATO TUTTO COSI' RAPIDO... NON SONO NEANCHE RIUSCITA A VEDERE IN FACCIA IL MIO AGGRESSORE...



QUANDO SONO GUARITA HO DECISO DI RESTAURARE LA CASA ESATTAMENTE COM'E' RA... NON POTEVO RINUNCIARE A QUESTO POSTO...



IO E JEROME SIAMO STATI MOLTO BENE, QUI...

E I RICORDI NON LA DISTURBANO?...



I RICORDI?... AL CONTRARIO... SOLO STANDO QUI RIESCO A CONVIVERCI... JEROME E' STATO SEPELLITO NEL CIMITERO DEL VILLAGGIO.

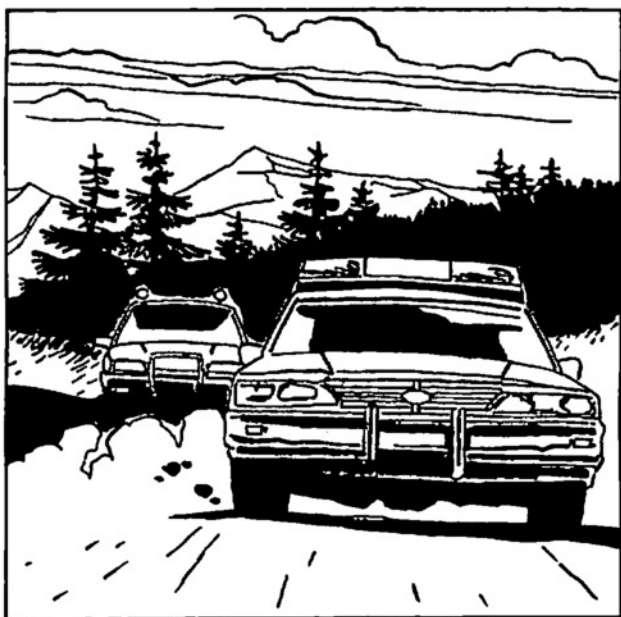


QUESTA GENTE MI E' STATA MOLTO VICINA...

SONO CONTENTO PER LEI, CHARLOTTE, MA, COME SI DICE... LA VITA DEVE CONTINUARE...



INFATTI... BASTA CON LE TRISTEZZE. DIAMOCI DEL TU, JAN... L'ASTA E' FRA QUATTRO GIORNI... NEL FRATTEMPO CERCHERO' DI RENDERTI GRADEVOL E IL SOGGIORNO... NO...



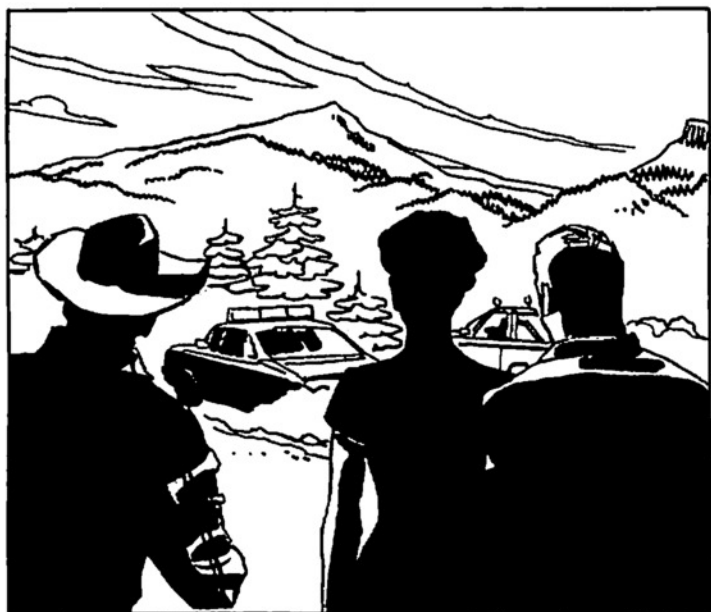




















































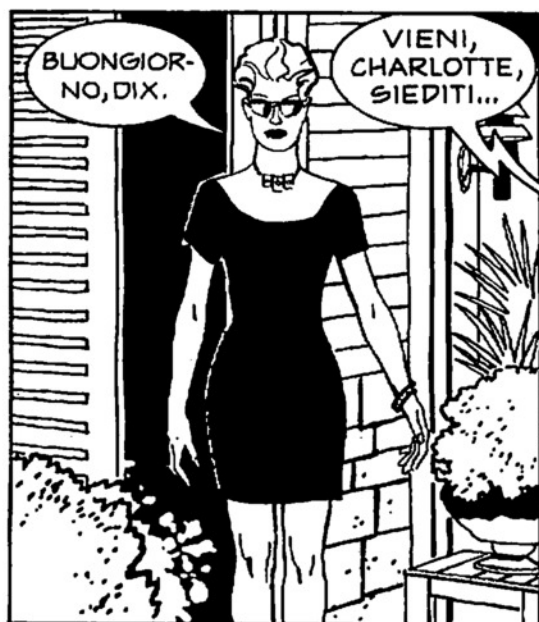








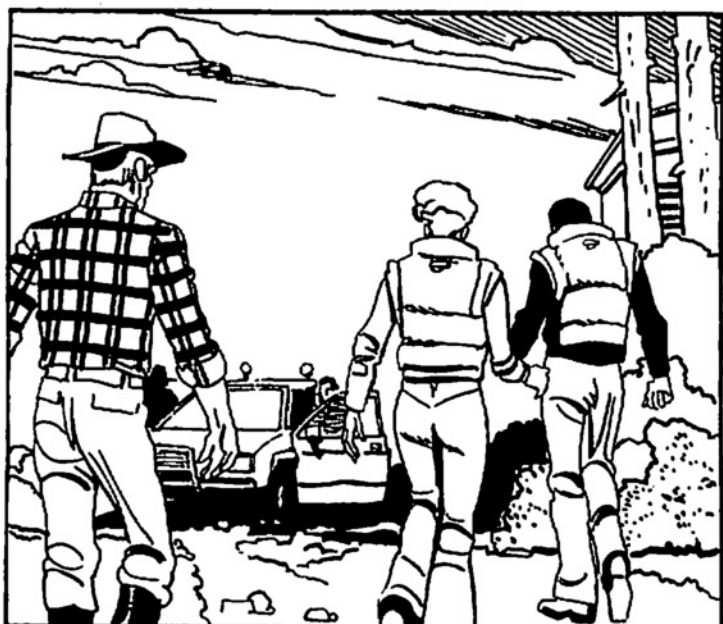




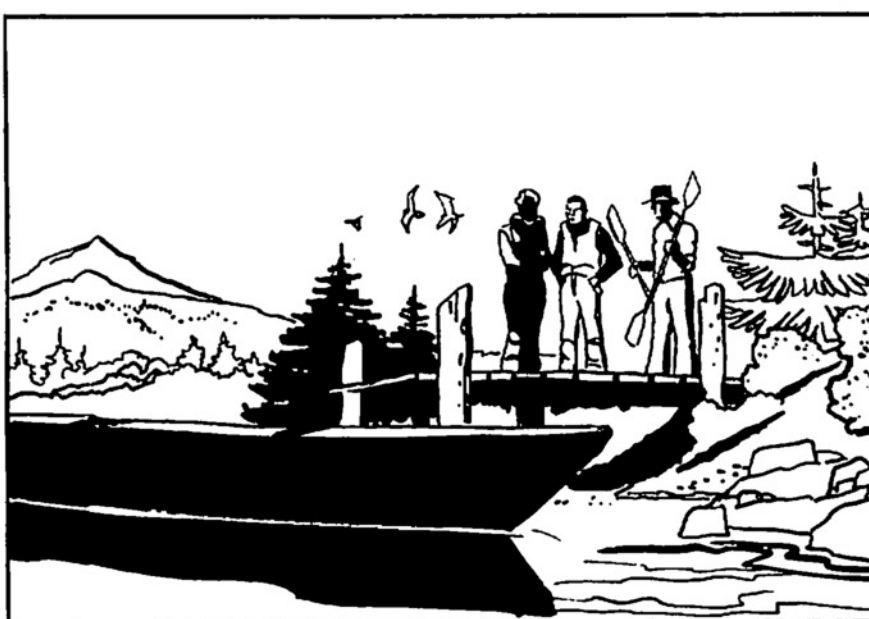
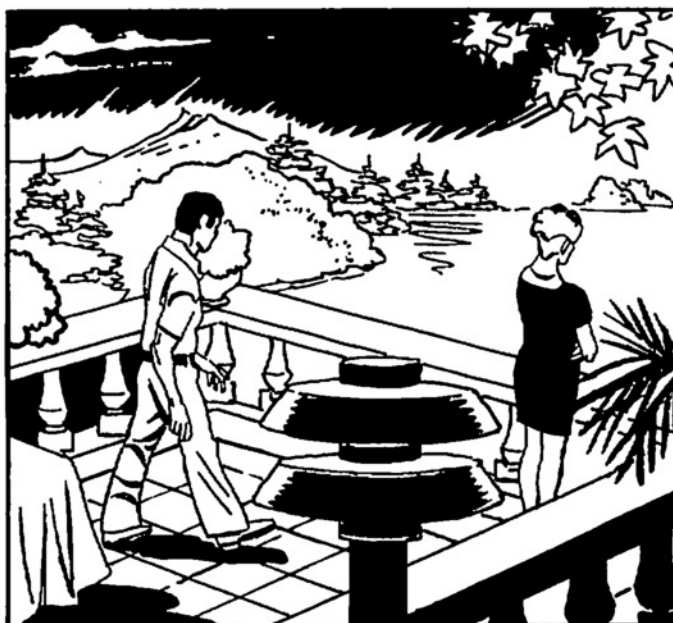




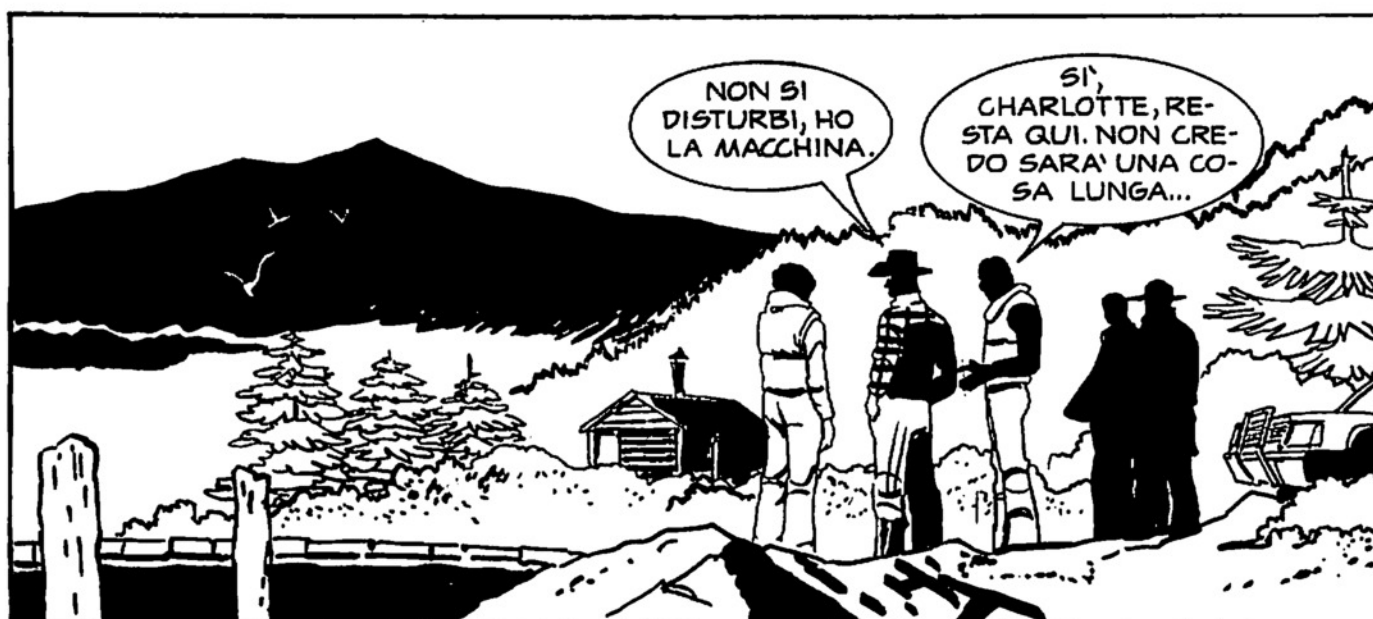




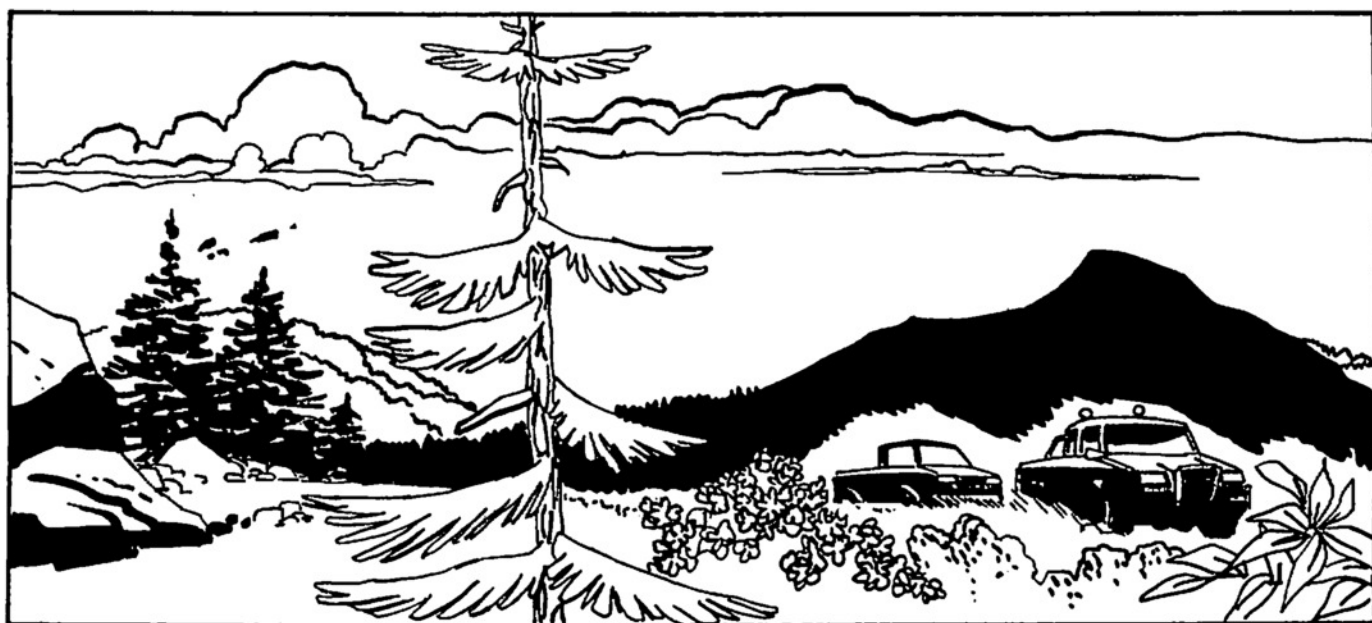


















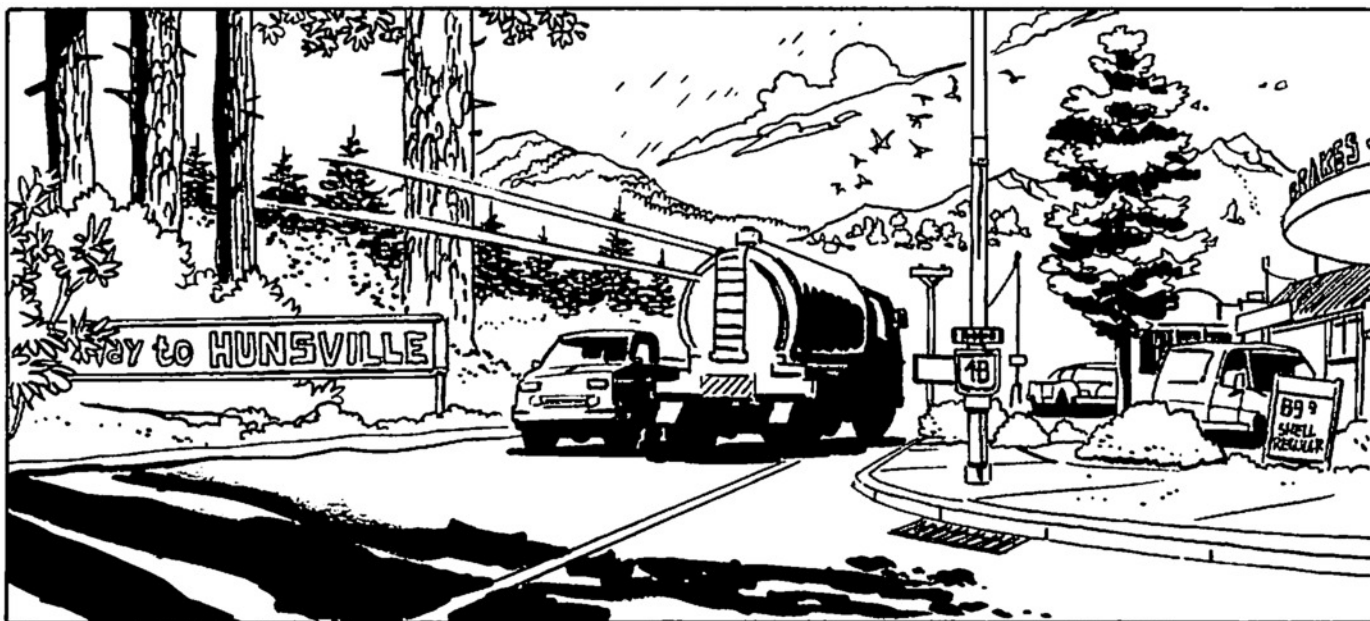














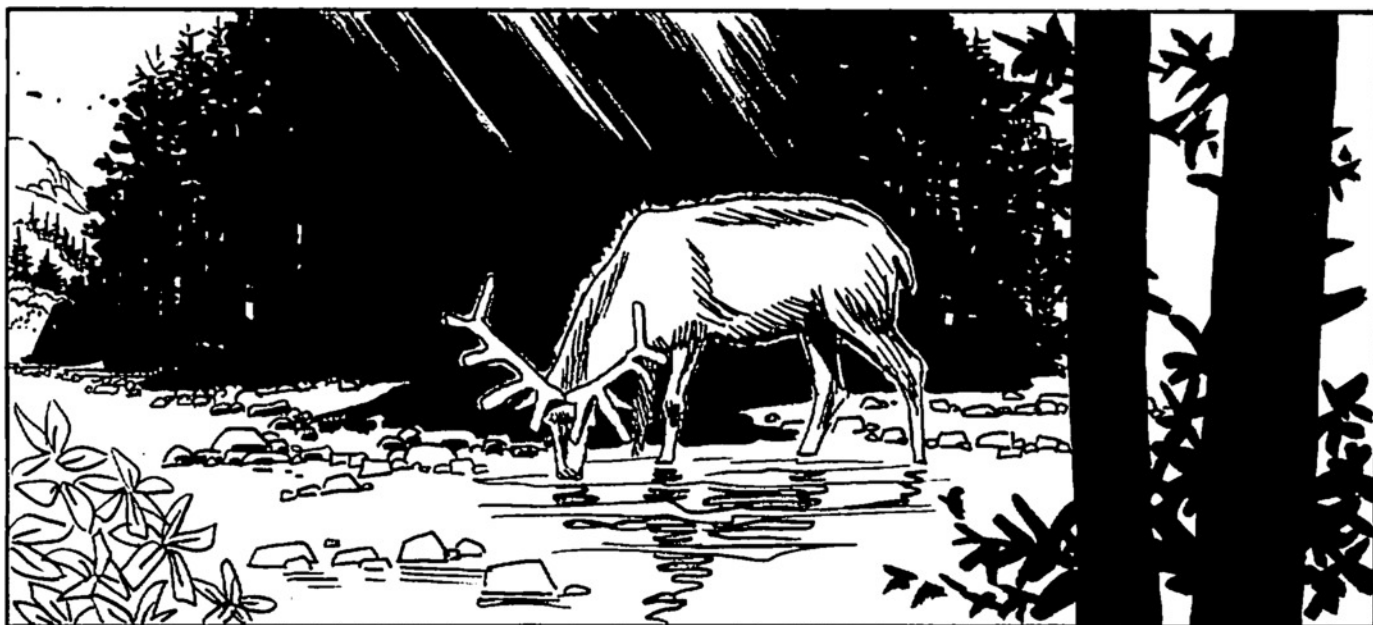








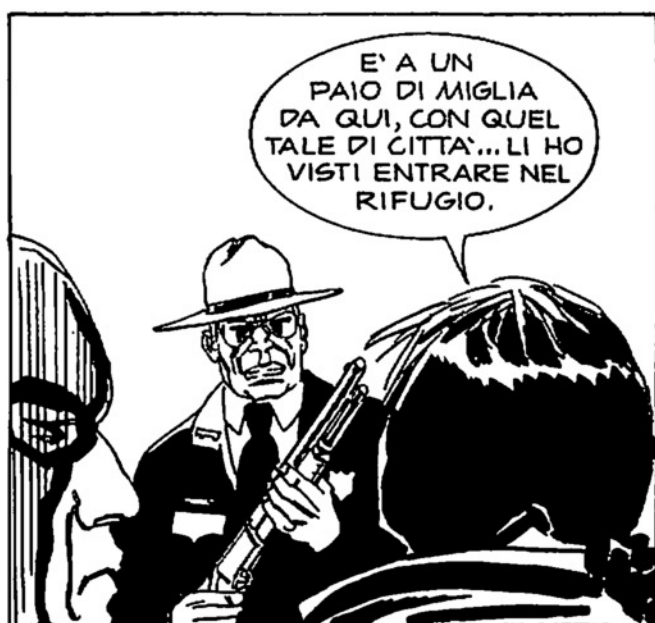
























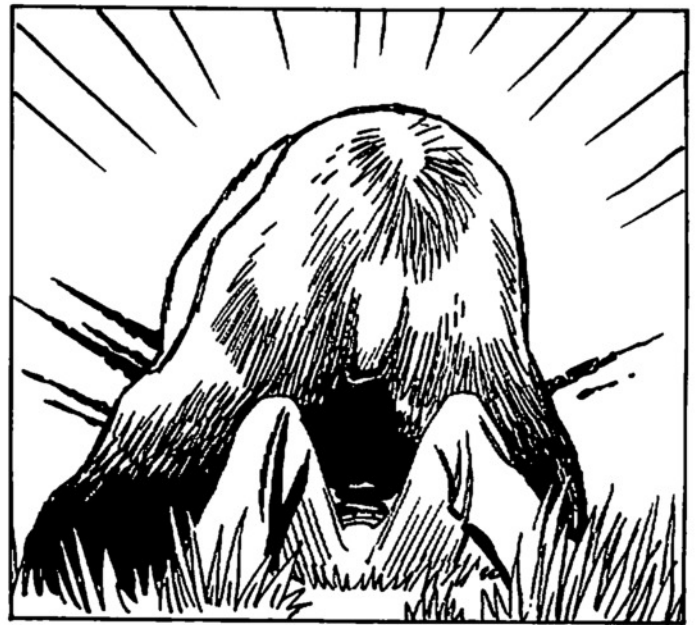


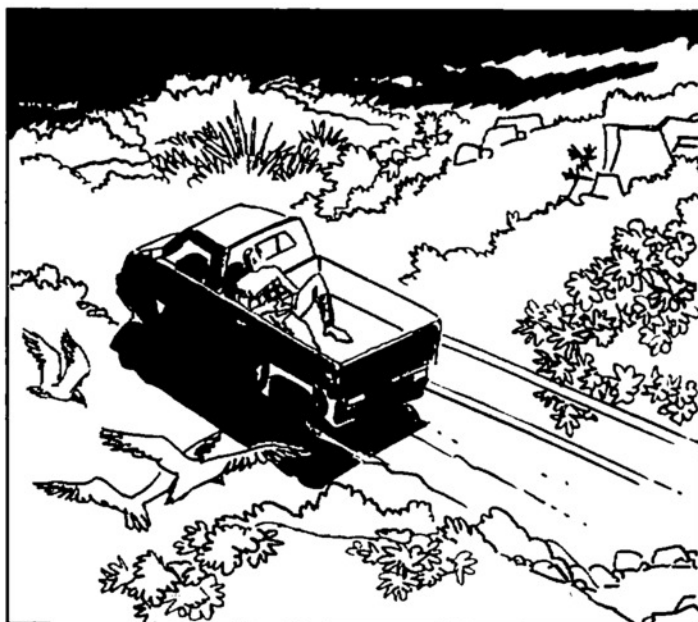
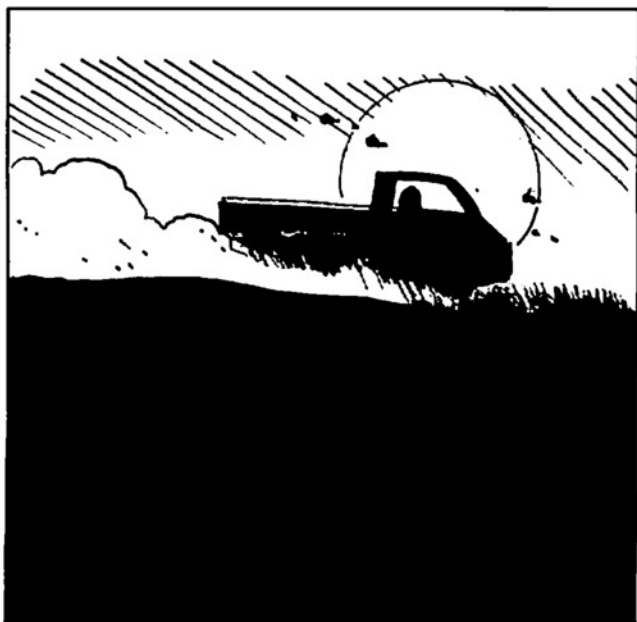




















UN PORTACHIAVI DI FERRO...



ERA NELLA SCA-TOLA DEI GIOIELLI DELLA SIGNORA... MI PIACEVA...

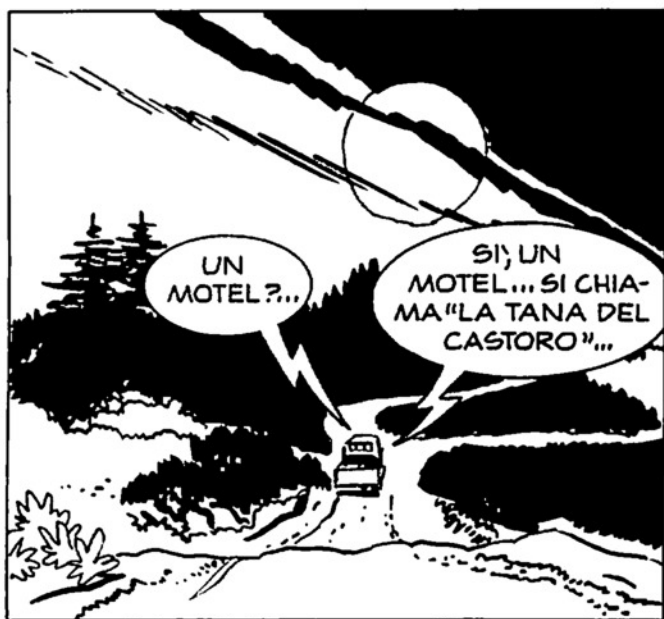


COMUNQUE SE LO POSSO-NO PURE RI-PRENDERE...

TU HAI IDEA DI CHE CHIAVE POSSA ESSERE QUE-STA?...



SÌ... E' LA CHIAVE DELLA STANZA DI UN MOTEL SULLA STATALE, A UNA VENTINA DI CHILOMETRI DA QUI... CI LAVORAVA UNA MIA AMICA. ANCHE LEI AVEVA UN PORTACHIAVI SIMILE. E' UN BEL CIONDOLO.



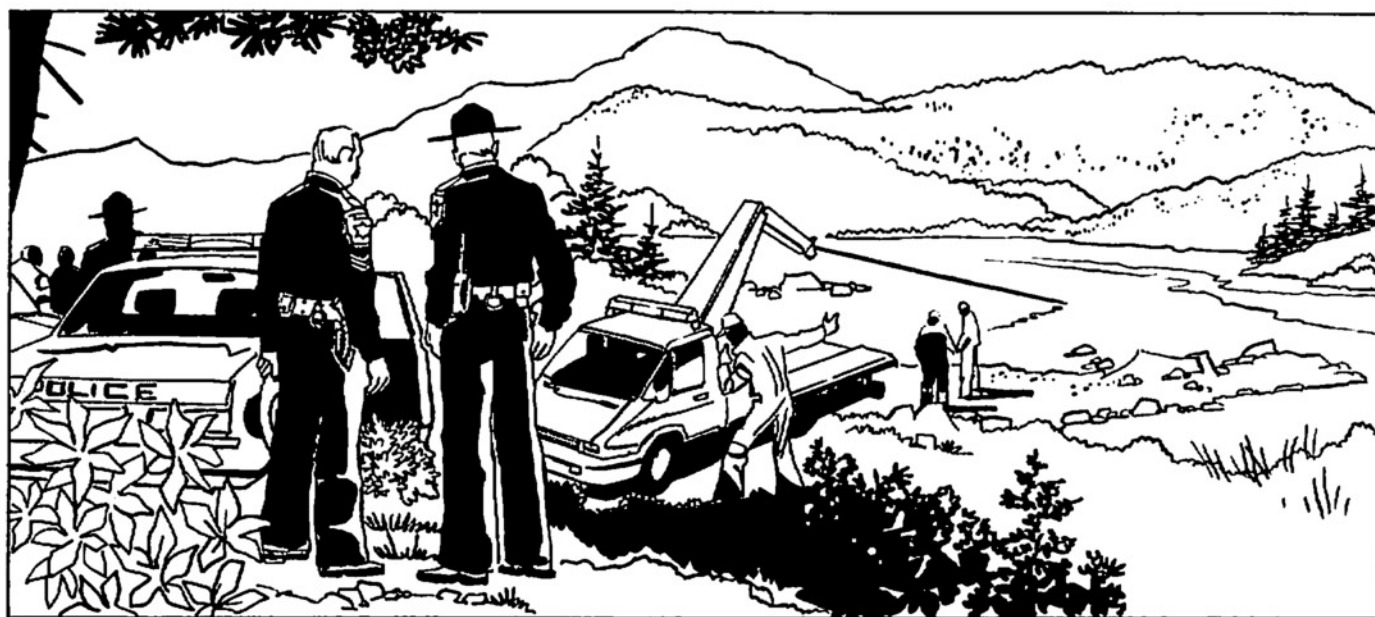
UN MOTEL?...

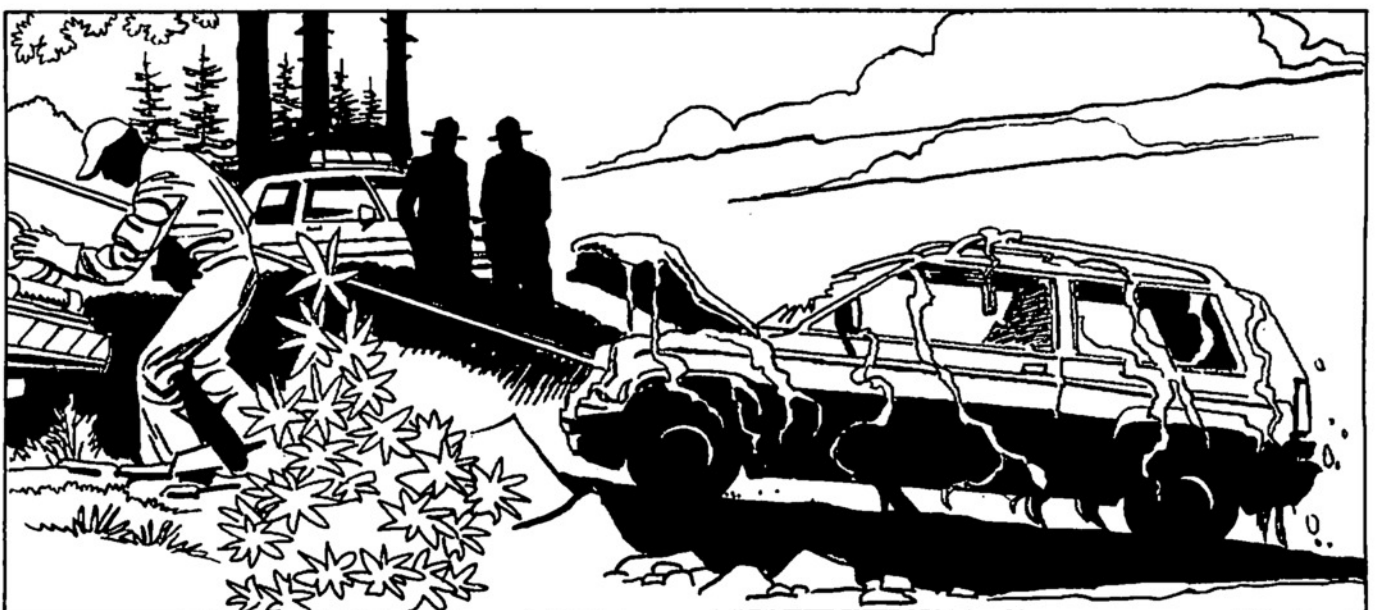
SÌ, UN MOTEL... SI CHIAMMA "LA TANA DEL CASTORO"...



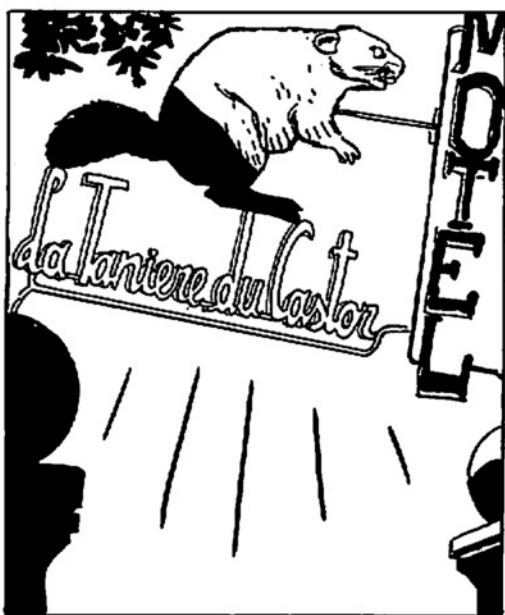
PER IL MOMENTO, SE NON TI DISPIACE, LO TENGO IO... ORA DOVE VADO?...

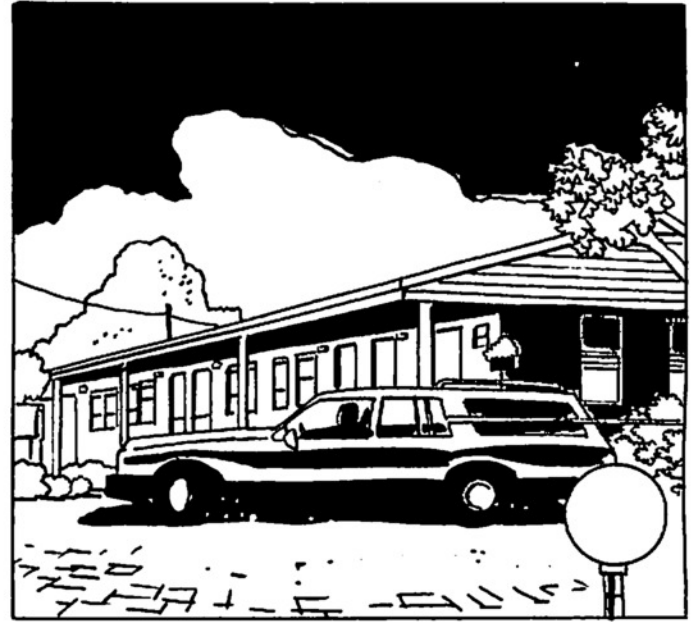
PRENDI A DESTRA...

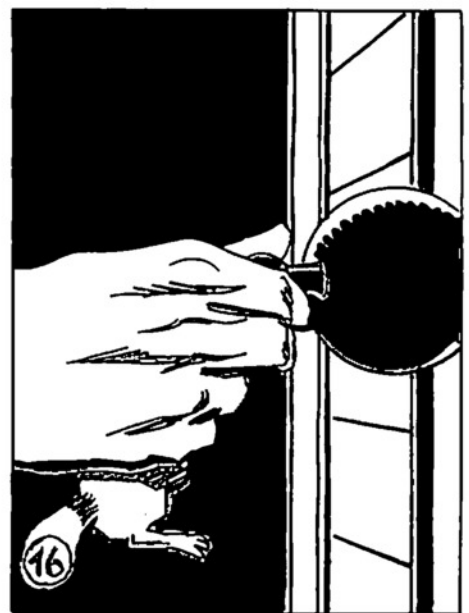
















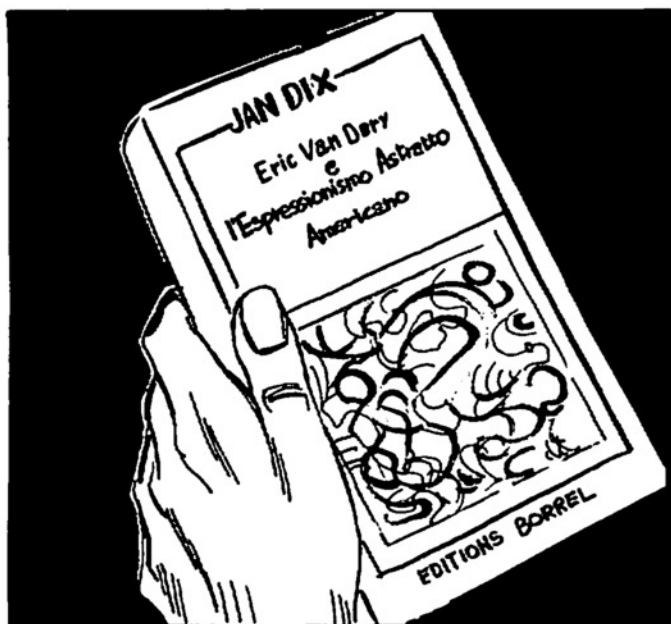














"IL SUO TORMENTO E' IL MIO, JAN: QUANDO SI LIBERA IL CAOS CHE RIBOLLE NELL'INCONSCIO...IL PIU' DELLE VOLTE L'ESITO E' DISTRUTTIVO..."



"VAN DERY PERO' E' UN ARTISTA E NE HA SAPUTO TRARRE DELLA BELLEZZA, IO, PURTROPPO, SOLO ORRORE..."



"SEI L'EROE DEL MOMENTO, JAN... HAI SALVATO MYLINE E GRAZIE A TE IL CORPO DI MADDOK E' STATO RITROVATO..."



"QUANDO MI HAI CHIESTO LA MACCHINA HO CAPITO DOVE STAVI ANDANDO... ABBIAMO AVUTO FORTUNA A NON ESSERE SCOPERTI PRIMA, NOI DUE, IN QUEL MOTEL..."



"PRESTO SARA' CHIARO ANCHE AI FEDERALI CHE IO SONO COMPLICE DI MADDOK NELL'ASSASSINIO DI MIO MARITO..."



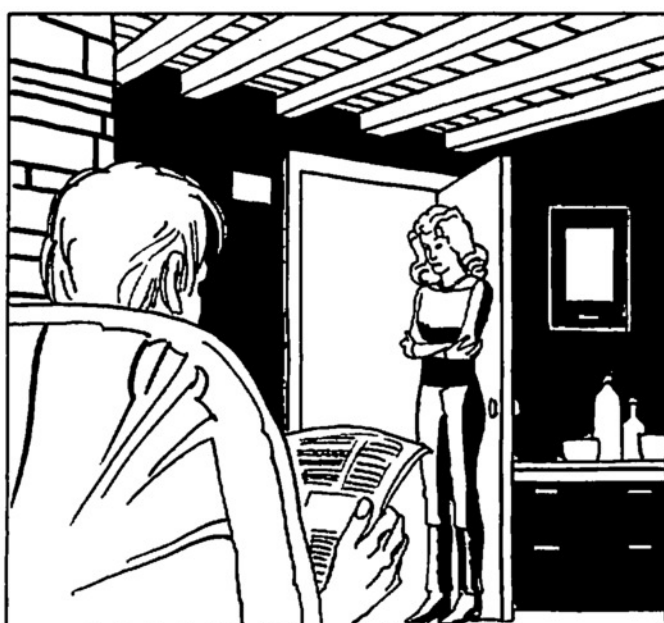
"QUESTA E' UNA LETTERA DI CONMIATO..."



















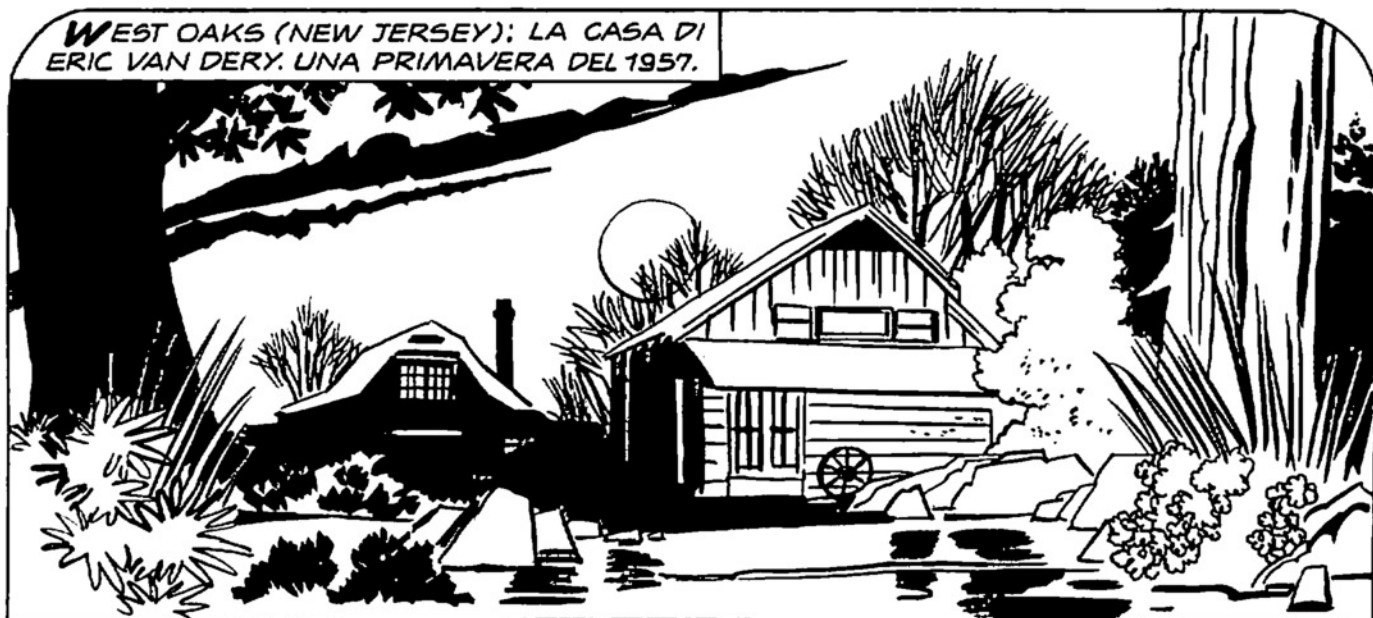










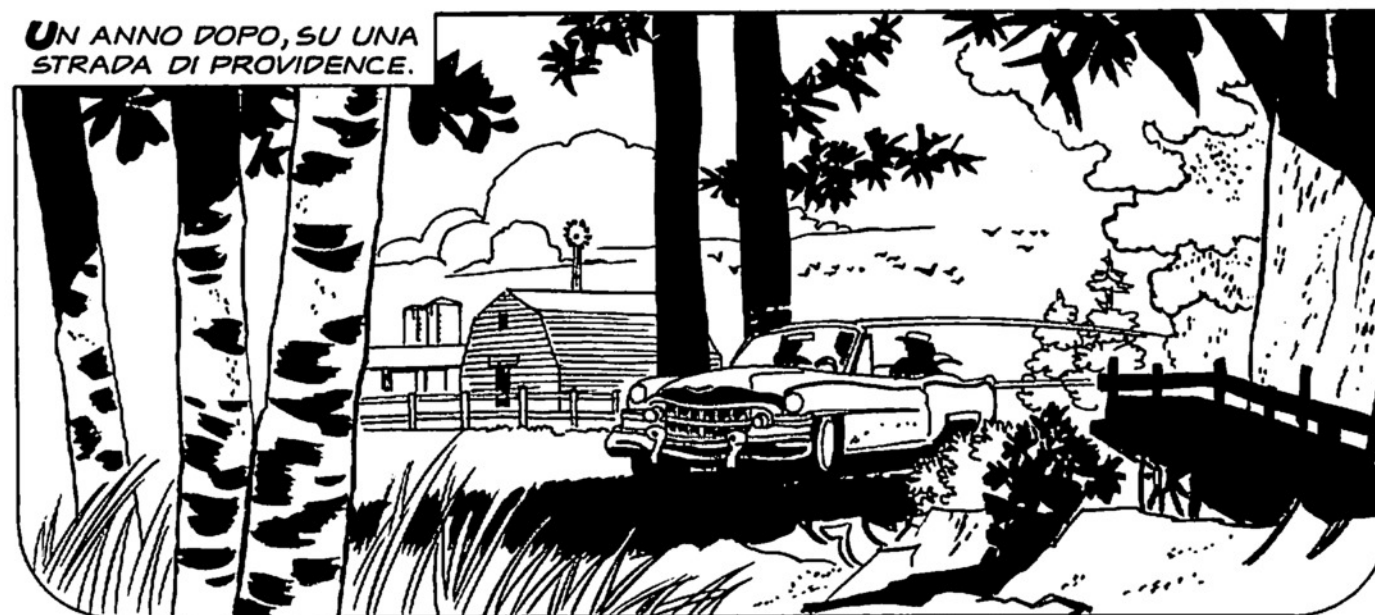
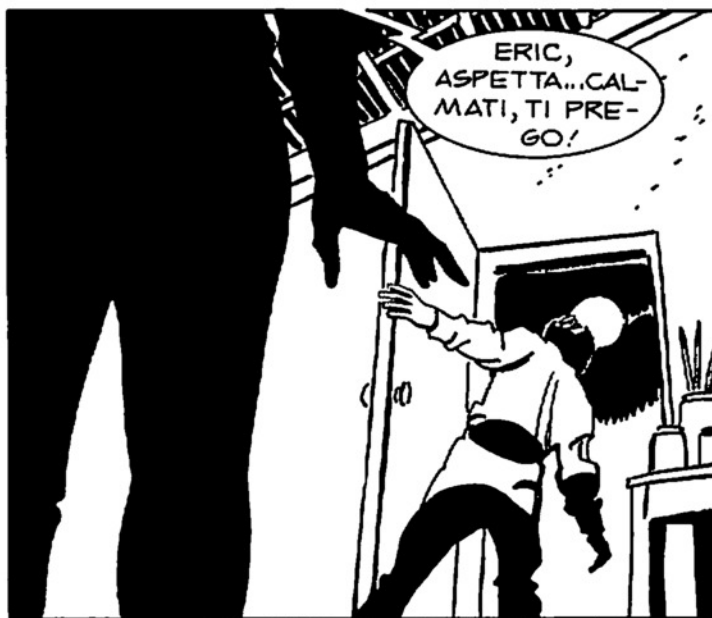








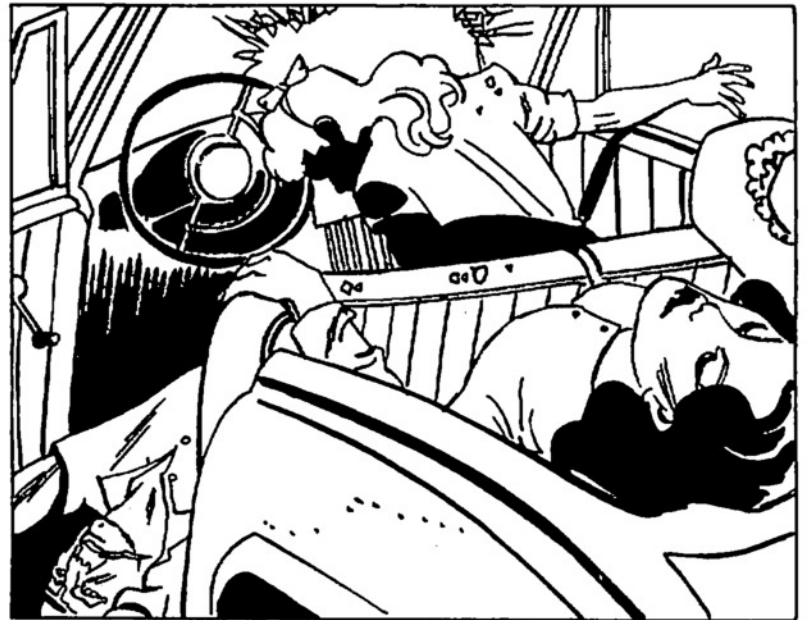
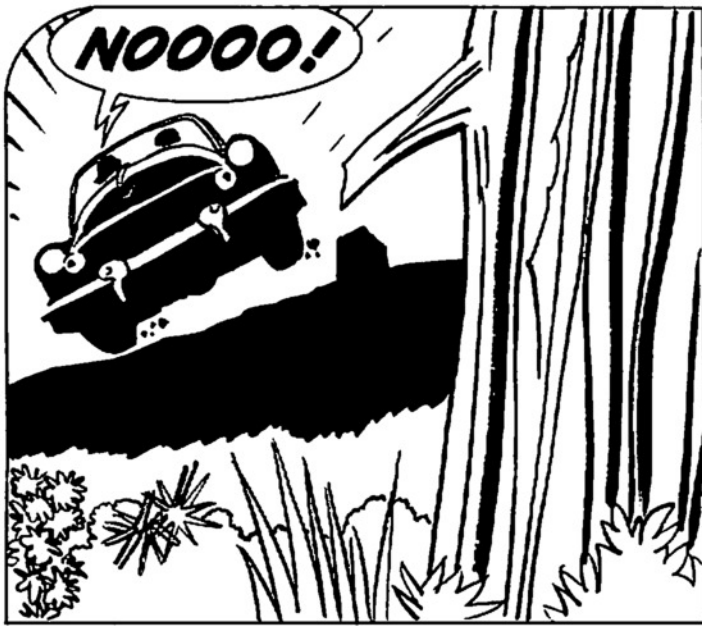








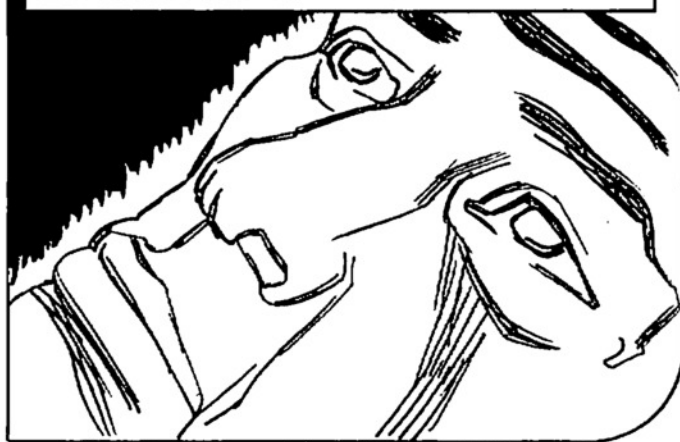




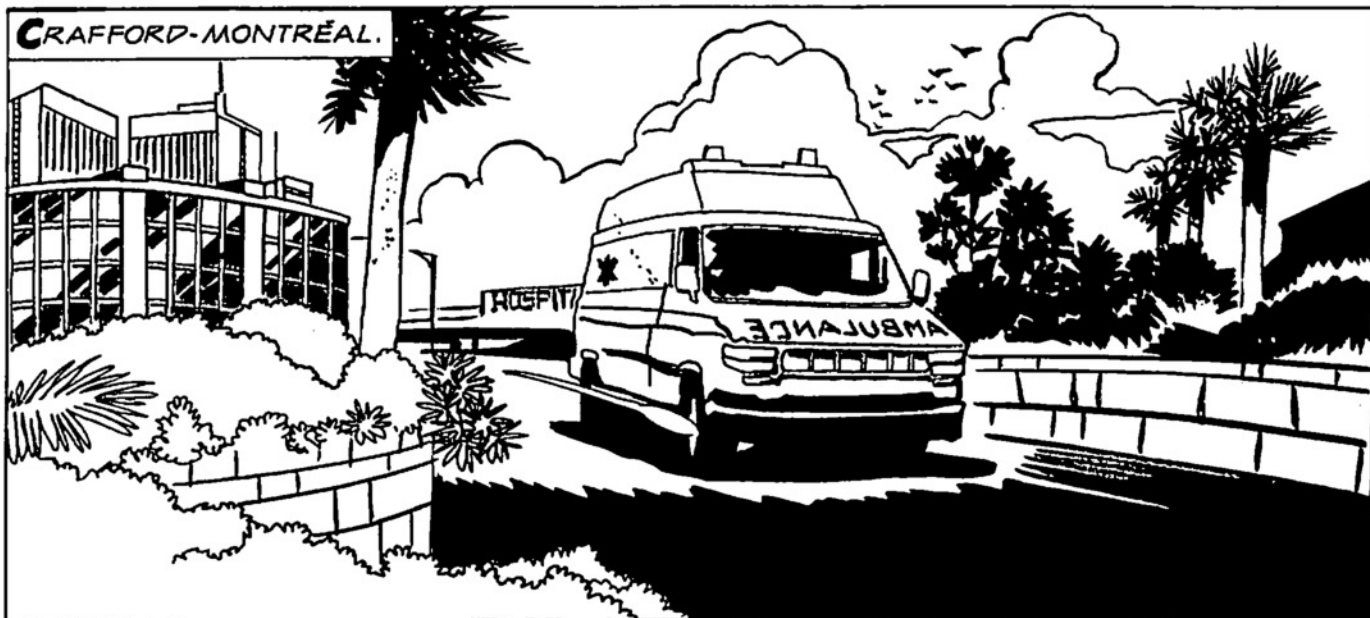
CON ERIC VAN DERY MUORE UN GRANDE TALENTO E UNA DELLE PIU' BRILLANTI E CORAGGIOSE INTELLIGENZE NELLA STORIA DELLA PITTURA...



IL SUO LAVORO FISSA UNA LINEA DI CONFINI, UNA FRONTIERA DALLA QUALE PER L'ARTE CONTEMPORANEA E' IMPOSSIBILE ARRETRARE MA CHE E' ANCHE ESTREMAMENTE DIFFICILE SUPERARE.



CRAFFORD-MONTREAL.



HO IL VOLO NEL POMERIGGIO. SONO VENUTO A SALUTARTI, TOM.

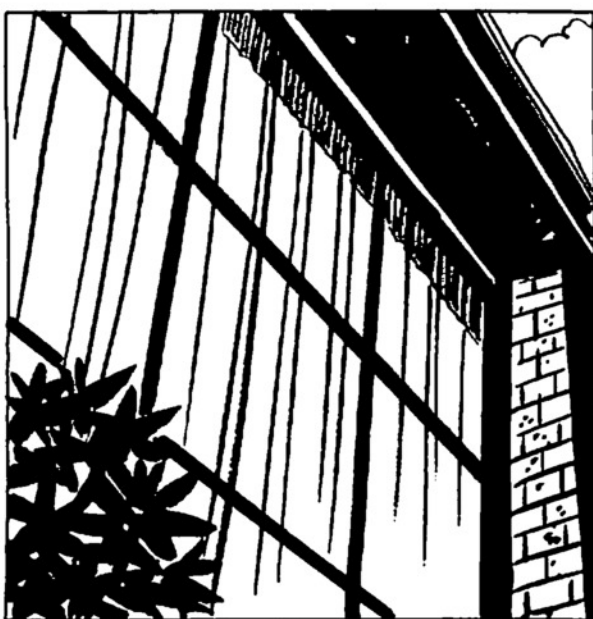






















**SERGIO BONELLI EDITORE**

**UNO STRANO INCONTRO... UNA MISTERIOSA  
AMNESIA... E NATHAN PRECIPITA  
IN UN INCUBO SENZA FINE!**

# NATHAN NEVER

Albo Gigante n. 12  
Sergio Bonelli Editore

€ 7,00

Italy only

Annuale

Storia completa

224 pagine

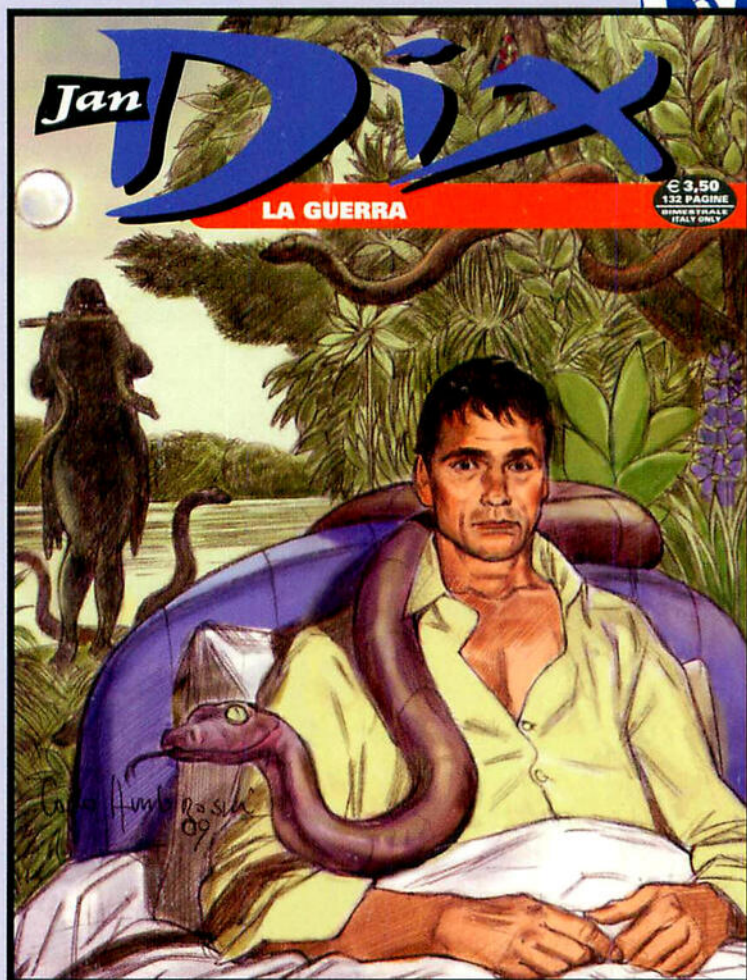
**In edicola  
dall'11 marzo**



**MEMORIE RUBATE**



SERGIO BONELLI EDITORE



**DIX VIENE TRASCINATO  
ALL'INSEGUIMENTO DI SPIETATE  
CREATURE FUORIUSCITE DAI  
QUADRI DI HENRI ROUSSEAU:  
FIGURE GROTTESCHE E OMICIDE  
ANIMATE DA UN IRREFRENABILE  
SPIRITO DI VENDETTA.**



**Jan Dix**

**N. 7  
in edicola dal 12 maggio**

